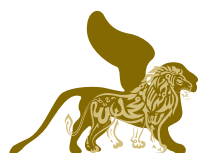
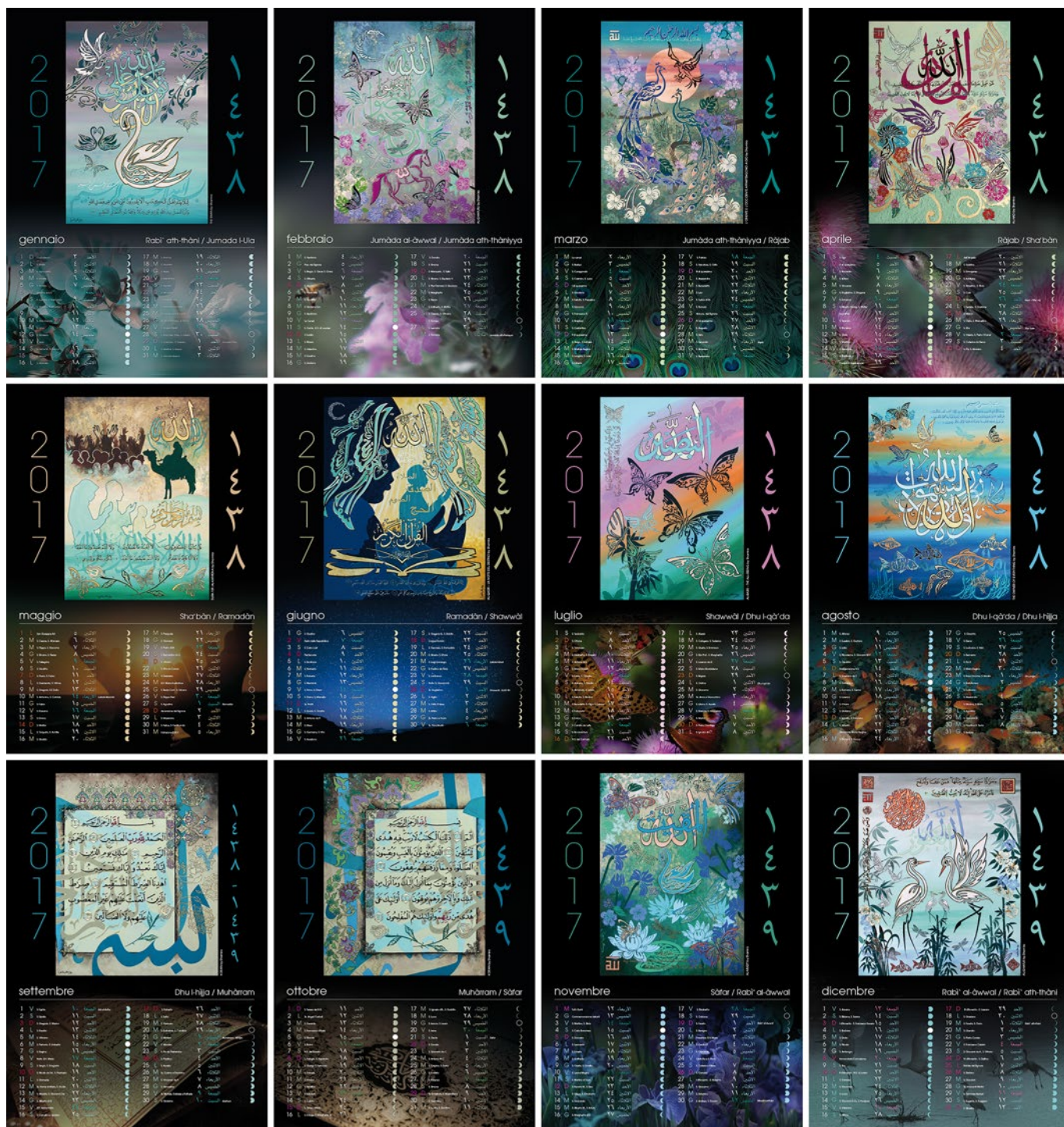


Calendario cristiano-islamico 2017/1438-9

Questo calendario cristiano-islamico è stato concepito per stimolare, attraverso il potere comunicativo dell'espressione artistica, il dialogo tra culture differenti, suggerendo una propositiva fusione tra elementi che le caratterizzano, inducendo quindi a una comprensione e a una conoscenza reciproca. Il calendario vuole mettere in evidenza come sia possibile e stimolante una convivenza tra aspetti diversi di diverse culture: numeri e lettere occidentali insieme a caratteri arabi, successioni di eventi ricordati nelle due diverse tradizioni, richiami artistici e culturali convivono in armonia, ognuno seguendo la propria linea senza confondersi tra loro. L'idea alla base di questo calendario sta nell'usufruire del fatto che esso, comunicandoci il progredire continuo della nostra esistenza, può anche quotidianamente ricordarci che condividiamo la nostra realtà con culture differenti dalla nostra e che la diversità è arricchimento, è stimolo alla curiosità di conoscere l'altro e che il rispetto reciproco è fondamentale per vivere in pace. Bisogna procedere per inclusione e non per esclusione: non questo o quello, ma questo e quello!



i 12 mesi



Presentazione

Presentazione del mio libro "La bellezza dell'altro" e del calendario cristiano islamico 2017/1438-9 a Mestre presso il ristorante libanese Fairouz.

Venerdì 2 dicembre, ore 19.00
Ristorante Libanese Fairouz
via Olivi, 53 - Mestre (VE)

A cena con l'autore



Shamira Minozzi
presenta il suo libro "La bellezza dell'altro"
e in anteprima il calendario "cristiano-islamico 2017-1438/9"



Partecipa alla presentazione la giornalista **Marta Artico**, laureata in teologia.





SECRETARIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
UFFICIO DI SEGRETERIA DEL PRESIDENTE



Roma, 22 dicembre 2016

Gentile Signora Minozzi,

desidero ringraziarLa, a nome del Capo dello Stato, per il Suo calendario Cristiano-Islamico *Holy words for peace 2017/1438-9* e per il Suo volumetto *La bellezza dell'altro. La parola dipinta per la pace* che ha voluto fargli pervenire in dono.

Con l'occasione, Le invio i saluti e i migliori auguri di liete festività da parte del Presidente Mattarella ai quali unisco volentieri i miei personali.

il Vicario del Direttore

Dott. Giovanni Alunni



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

IL CAPO DELL'UFFICIO DEL PRESIDENTE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
PCM_GENTILONI 0000200 P-4.1.8
del 19/01/2017



15745987

Gentile Signora Minozzi,

il Presidente del Consiglio mi incarica di ringraziarLa vivamente per il gentile pensiero avuto nei suoi riguardi con l'invio dei graditi omaggi. Ha apprezzato molto il gesto di cortesia e i sentimenti che l'hanno suggerito.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i saluti più cordiali del Presidente Gentiloni, cui unisco i miei personali.

Dott. Antonio Funicello



Shamira Minozzi presenta il calendario cristiano-islamico

L'artista italiana ha illustrato l'opera al ristorante Fairouz
«Ci ricorda che condividiamo culture differenti e inclusive»

di Marta Artico

Gli insegnamenti comuni di Gesù e del profeta Mohammad, i versi del Vangelo e quelli del Corano. Anna Shamira Minozzi, artista italiana ispirata alla calligrafia islamica, parte da un presupposto: che Dio è bellezza, in qualsiasi modo lo si chiami e l'arte unisce i popoli, le culture, le religioni, gettando un ponte anche dove non sembra possibile.

Venerdì sera, al ristorante libanese Fairouz di via Olivi, ha presentato il suo calendario cristiano-islamico, pubblicato per il terzo anno consecutivo, un'esplosione di colori che scaldano il cuore, un unicum nel nostro territorio, così come l'idea da cui è scaturito: "Holy Words for peace. God's Beauty and he loves Beauty". Un incontro informale, durante il quale i convenuti hanno potuto ascoltare la spiegazione delle tavole che affrescano il calendario ogni mese dell'anno,



La presentazione del calendario nel ristorante libanese Fairouz

e che sono un estratto e una sintesi della sua arte unica al mondo. L'artista nata a Pordenone e residente a Portogruaro ma soprattutto cittadina del mondo, unica donna italiana che entra grazie al suo dono nelle più importanti moschee arabe, infatti, con la sua arte apre un mondo nuovo anche a

chi non aveva mai pensato di voler approfondire un universo oggi più che mai troppo poco conosciuto. Ancora una volta Shamira presta un'esplosione di "colori" alla causa del dialogo, convinta che solo cultura e conoscenza possono stimolare il rispetto reciproco.

Il calendario vuole mettere



Shamira Minozzi con il calendario intitolato "Holy words for peace"

in evidenza come sia possibile e stimolante una convivenza tra aspetti diversi di diverse culture: numeri e lettere occidentali insieme a caratteri arabi, successioni di eventi ricordati nelle due diverse tradizioni, richiami artistici e culturali. «Quanto siamo vicini, culturalmente, al mondo arabo e cosa

ci unisce, in realtà? È questa la domanda che mi rivolgono più spesso», ha spiegato.

«L'idea alla base di questo calendario sta nell'usufruire del fatto che esso, comunicandoci il progredire continuo della nostra esistenza, può anche quotidianamente ricordarci che condividiamo la quotidiana

» Ha parlato anche del suo nuovo libro "La bellezza dell'altro" che racconta un viaggio tra segni e linguaggi

rità con culture differenti dalla nostra e che la diversità è arricchimento, è stimolo alla curiosità di conoscere l'altro e che il rispetto reciproco è fondamentale per vivere in pace. Bisogna procedere per inclusione e non per esclusione: non questo o quello, ma questo e quello».

Assieme al calendario anche il primo libro dell'artista "La bellezza dell'altro", testo che racconta il "viaggio di Shamira Minozzi attraverso la bellezza di segni e linguaggi a lei sconosciuti". «Il libro», ha raccontato, «riporta un'ampia serie di opere nelle quali si può apprezzare la visione innovativa dell'arte calligrafica da me proposta, nella quale l'arte orientale si fonde con la tecnica e la vivacità del gusto occidentale, oltre che a presentare vere e proprie nuove composizioni calligrafiche».

Presente alla serata anche il presidente della comunità islamica di Venezia e Provincia, Amin Al Ahdab, il quale ha lodato Shamira per il suo coraggio e il suo andare controcorrente in un momento storico difficile. L'Ambasciata dell'Arabia Saudita ha già richiesto 200 copie del volume da donare per Natale al personale e alle autorità diplomatiche italiane. A seguire una cena libanese per i presenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

